



Primo Piano - Lutto nel mondo della musica: addio a Gianni Nazario

Roma - 28 lug 2021 (Prima Pagina News) Grande protagonista della musica italiana degli anni '70.

Gianni Nazario è morto all'età di 72 anni a Roma, al Policlinico Gemelli, dove era ricoverato per una grave malattia. E' stato tra i protagonisti della musica leggera italiana anni '70, cantando l'amore in brani come Quanto è bella lei, L'amore è una colomba, Non voglio innamorarmi mai, A modo mio, In fondo all'anima. Si è spento poco dopo le 19, assistito dalla compagna Nada Ovcina e dal cappellano dell'ospedale. Era nato a Napoli il 27 ottobre del 1948, figlio dell'artista Erminio Nazario, il suo debutto artistico avviene nel 1965, con lo pseudonimo di Buddy, imitando con successo le voci di Bobby Solo, Adriano Celentano, Gianni Morandi e altri artisti in alcune incisioni per la casa discografica KappaO. Nel 1967 partecipa ai Festival di Napoli e di Pechino con il brano Sulo ppe mme e ppe te, non accedendo però alla finale. Dopo il passaggio alla Fans, si fa notare ad Un disco per l'estate 1968 con il brano Solo noi. L'anno successivo partecipa con Incontri d'estate al Cantagiuro. Vince il Festival di Napoli 1970 con Me chiamme ammore, in coppia con Peppino Di Capri. Nel 1971 partecipa a Canzonissima con due brani dal titolo Far l'amor con te e Miracolo d'amore, mentre l'anno dopo si classifica al primo posto ad Un disco per l'estate 1972 con Quanto è bella lei e due anni dopo ad Un disco per l'estate 1974 con Questo sì che è amore. Sempre nel 1974 è anche uno dei protagonisti dell'operetta Al Cavallino Bianco, nella versione prodotta dalla RAI. Tra i suoi successi, concentrati soprattutto negli anni settanta: L'amore è una colomba (1970, di Giancarlo Bigazzi e Totò Savio), Bianchi cristalli sereni (1971, di Don Backy), Non voglio innamorarmi mai (1972, musica di Giancarlo Bigazzi; testo di Moreno Signorini), A modo mio (1974, scritta da Claudio Baglioni ed Antonio Coggio), tutte presentate al Festival di Sanremo, ed In fondo all'anima (musica di Emilio Campassi e Antonio Iglio; testo di Armando Ambrosino). Partecipa al Festival di Sanremo 1983 con il brano Mi sono innamorato di mia moglie, (musica di Michele Russo con il testo di Daniele Pace). Nel 1987 tenta nuovamente di partecipare al Festival ma il brano da lui proposto, Perdere l'amore, viene scartato alle selezioni. Ironia della sorte, lo stesso brano viene ripresentato l'anno successivo da Massimo Ranieri, e questa volta non solo viene selezionato, ma addirittura vincerà la manifestazione. Nel 1979 è tra i protagonisti della commedia musicale di Renato Rascel "In bocca all'Ufo". In occasione del Festival di Sanremo 1994 fa parte del gruppo Squadra Italia, costituito per l'occasione, cantando il brano Una vecchia canzone italiana. Nel 1998 ha ricoperto il ruolo del padre di Sara De Vito nella soap opera Un posto al sole. Nel 2007 ha anche recitato nella soap Incantesimo. Nel 2009 è nel cast principale di Un posto al sole d'estate. Dal 2010 al 2016 partecipa assiduamente, anche come presentatore, alla trasmissione musicale MilleVoci del suo amico Gianni Turco, in onda su un circuito di emittenti regionali, su Sky e canale 68 nazionale oltre che nel web. Dal 16 novembre 2011 è impegnato nello spettacolo musicale Noi che, gli anni migliori di Carlo Conti al Teatro Salone Margherita (Roma). Nel 2014, da settembre, partecipa al programma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Tale e quale show, condotto da Carlo Conti in prima serata su RaiUno, vincendo una puntata interpretando proprio Perdere l'amore di Massimo Ranieri.

(Prima Pagina News) Mercoledì 28 Luglio 2021

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it